



N° PAP-01659-2026

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 24/07/2026 al 08/08/2026

L'incaricato della pubblicazione
GIOVANNI FERRAIOLI

Comune di Angri

Provincia di Salerno

UOC PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE

Ordinanza Dirigenziale N°: 195/2026

Dirigente: FLAVIA ATORINO

**OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILI ABUSIVE
REALIZZATE IN VIA SATRIANO N° 13BIS**



Comune di Angri (Provincia di Salerno)

OGGETTO: ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE EDILI ABUSIVE REALIZZATE IN VIA SATRIANO N° 13BIS

IL RESPONSABILE U.O.C. PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE

VISTO il verbale di accertamento della Polizia Locale del 02/04/2026 - fasc. abus. 2809 - relativo all'esecuzione, in assenza di permesso di costruire, delle opere di seguito descritte:

- **indirizzo dell'abuso edilizio:** Via Satriano n° 13bis;
- **dati catastali:** Da visura d'ufficio i beni in contestazione sono identificati nel Catasto Terreni del comune di Angri al foglio 12 particella 1059 e Catasto Fabbricati al foglio 12 particella 2035 cat. F01;
- **nel Piano Urbanistico Comunale ricade:** All'interno del P.U.C. adottato con delibera di Consiglio Comunale n°50 del 25/07/2018 i beni ricadono in Zona B1: Ambito urbano consolidato saturo ad alta densità;
Vincoli: Fascia di rispetto dall'autostrada;

- **responsabile dell'abuso e proprietario:**

*****;

- **descrizione delle opere abusive:** all'interno di un appezzamento di terreno identificato in catasto al foglio 12 p.lla 2035 e p.lla 1059 risultano realizzati alcuni manufatti in assenza di titolo edilizio e precisamente:

1. Manufatto ad uso dépendance posto nel lato sud della p.lla 1059, realizzato interamente con struttura portante in legno, copertura in legno e chiusure perimetrali composte da infissi a tutt'altezza in vetro, avente dimensioni in pianta interna pari a mt (6,20x4,90) + (3,50x8,20) + (2,30x2,40/2) + (4,00x1,43/2) quindi una superficie interna complessiva pari a mq 67,49, oltre alla tettoia prospiciente avente superficie complessiva pari a mt 3,00 x 4,00 anch'essa interamente in legno.
2. Manufatto realizzato in muratura e copertura in lamiera coibentata posto nel lato sud della p.lla 1059, adibito a locale deposito e w.c. avente dimensioni in pianta pari a mt 6,00 x 2,25 ed altezze pari a mt 1,79 e mt 1,80.
3. Tettoia utilizzata come legnaia realizzata interamente in legno posta nell'angolo nord ovest della p.lla 1059, avente dimensioni in pianta pari a mt. 7,00 x 2,25 ed altezze pari a mt 1,80 e mt 2,00.
4. Manufatto ad uso deposito posizionato nella p.lla 2035 realizzato con struttura portante in ferro e copertura in lamiera coibentata avente dimensioni in pianta pari a mt. 7,75 x 8,00 ed altezze pari a

mt 3,00 e mt 3,70, sul prospiciente il deposito è presente una tettoia avente dimensioni pari a mt 2,80 x 8,00 ed altezze pari a mt 2,35 e mt 2,50.

5. Deposito in muratura posizionato all'interno della particella n° 2035 avente parte della copertura con travi in legno, con travi in ferro e lamiera coibentata ed una superficie complessiva in pianta pari a mt 9,70 x mt 6,25 ed altezza pari a mt 2,75, con prospiciente tettoia in legno e tegole avente dimensioni in pianta pari 4,30 x 1,70 ed altezze pari a mt 2,55 e mt 2,15.

VISTA l'ordinanza n° 173/2026 del 02/07/2026 prot. n. 20995 di sospensione di esecuzione delle suddette opere abusive con data di ultima notifica del 08/07/2026 ai soggetti interessati, con contestuale avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 27 e seguenti del Testo Unico per l'edilizia approvato con D.P.R. 6.6.2001, n° 380 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267;

ORDINA A

- **responsabile dell'abuso e proprietario:**

*****;

per le motivazioni rappresentate in premessa, di **DEMOLIRE** le opere abusive sopra descritte e **RIPRISTINARE** il legittimo stato dei luoghi **entro il termine di 90 (novanta) giorni** dalla data di notifica della presente ingiunzione, avvisando che l'intervento deve avvenire nel rispetto delle norme sulla sicurezza per il lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e con il corretto smaltimento dei materiali di demolizione ai sensi del D.lgs. 152/2006.

PRECISA

CHE, ai sensi dell'art. 31 del DPR 380/2001, se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine sopra stabilito, le opere abusive e l'area del loro sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, **sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del comune**. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita. La conseguente trascrizione presso la Conservatoria dei Registri di Salerno dei beni abusivi al patrimonio comunale avverrà nei termini e alle condizioni di cui all'art. 31 del D.P.R. 380/2001.

Sempre ai sensi del citato art. 31 in caso di inottemperanza sarà comminata la sanzione pecuniaria a carico dei responsabili dell'abuso calcolata in una misura **compresa tra € 2.000,00 e € 20.000,00 secondo la consistenza delle opere abusive non demolite**.

DISPONE

- che la presente ordinanza venga notificata tramite **Messo comunale/Pec agli interessati suindicati**;
- che la presente ordinanza sia trasmessa alla U.O.C. Polizia Locale, Protezione Civile e Sanità, per opportuna conoscenza ai fini del rispetto della presente ordinanza;
- che la presente ordinanza sia trasmessa alla U.O.S. Sportello Unico per l'Edilizia, per eventuali atti consequenziali a procedimenti edilizi inerenti agli immobili in oggetto;
- che sia inviata alle seguenti società fornitrici di servizi ai sensi del D.P.R. 380/2001, via p.e.c.: G.O.R.I. S.p.A., E-distribuzione S.p.A. e Italgas Reti S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.P.R. 380/2001,
- la pubblicazione all'Albo Pretorio del presente atto omettendo i dati personali.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

IL RESPONSABILE U.O.C.

PROMOZIONE, SVILUPPO E GESTIONE TERRITORIALE

Ing. Flavia Atorino

Documento di consultazione